



ID Samira: 53318
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA014
 Località: Faenza
 Contenitore: Museo del Risorgimento e dell'Età
 Contemporanea
 Numero di catalogo generale: 00000151
 Oggetto: bandiera

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000151
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	bandiera
OGTT	Tipologia oggetto	tricolore italiano
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo del Risorgimento e dell'Età Contemporanea
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Laderchi

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Garibaldi, 2
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	U.1
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1861
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1861
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito italiano
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tessuto dipinto
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	79
MISL	Larghezza	88
MISV	Varie	altezza con cornice 86//larghezza con cornice 96
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La bandiera tricolore (rosso, bianco, verde) reca al centro un fiore a cinque petali (due rossi, due bianchi, uno verde) con stella centrale a cinque punte. Sotto il fiore c'è un'iscrizione.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	celebrativa

ISRP Posizione al centro

ISRI Trascrizione VIVA L'ITALIA

NSC Notizie storico-critiche

La bandiera venne sottratta nel 1861 dal maggiore faentino Clemente Querzola, che prese parte a tutte le guerre di indipendenza, ai briganti di Capitanata durante la campagna contro il brigantaggio. L'esistenza di questa bandiera nelle collezioni del Museo del Risorgimento di Faenza è segnalata in un articolo di Ersilio Michel del 1913 (Ersilio Michel, Il Museo del Risorgimento di Faenza, in "Il risorgimento italiano", 1913). Il tricolore italiano quale bandiera nazionale nacque il 7 gennaio 1797 a Reggio Emilia su proposta del deputato del Parlamento della Repubblica Cispadana Giuseppe Compagnoni. A quell'epoca le sue bande erano disposte talvolta verticalmente all'asta, talaltra orizzontalmente. Nella metà del 1802 assunse la forma quadrata con tre quadrati racchiusi uno nell'altro. Abolito alla caduta del Regno Italico, il tricolore venne ripreso nella sua variante rettangolare dai patrioti del 1821 e del 1831. Durante i moti del 1848/1849 il tricolore divenne il simbolo di una riscossa nazionale che attraversò tutta l'Italia. La variante sabauda con aggiunta al centro dello stemma sabauda divenne dal 1861 bandiera del Regno d'Italia fino al referendum del 2 giugno 1946, quando l'Italia divenne repubblica e lo stemma sabauda fu tolto.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA	Autore	Zama P.
BIBD	Anno di edizione	1930
BIBH	Sigla per citazione	S08/00004208

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Michel E.
BIBD	Anno di edizione	1913
BIBH	Sigla per citazione	S08/00009704

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2004
CMPN	Nome	Mazzotti V.

AN ANNOTAZIONI

OSS	Osservazioni	La bandiera era accompagnata da un cartellino recante dattiloscritte notizie storiche dell'oggetto. La bandiera è contenuta in una cornice in legno verniciato scuro ed è protetta da un vetro.
-----	--------------	---